



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

#### TITOLO DEL PROGETTO:

**ANZIANI COME MENTE E RISORSA**

**SETTORE:** A – Assistenza

**AREA DI INTERVENTO:** 02. Adulti e terza età in condizioni di disagio

#### DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo è quello di attivare interventi tesi a mitigare quelle situazioni che rendono gravosi per i nuclei familiari gli atti rivolti all'assunzione di maggiore responsabilità nei soggetti più deboli o non autosufficienti, prevedendo l'istituzionalizzazione degli anziani parzialmente autosufficienti, autosufficienti e persone diversamente abili abbattendo il muro dell'indifferenza che disgrega la società. Obiettivo generale del progetto è quindi di sviluppare concrete azioni di prevenzione all'esclusione sociale delle persone anziane promuovendo la sinergia tra familiari, istituzioni e volontariato per elaborare strategie di rete mirate alla soddisfazione dei bisogni dell'utente.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Condurre le rilevazioni dei nuclei familiari con bisogni specifici;  
Erogare i servizi di welfare leggero in relazione alla tipologia di bisogno delle famiglie di anziani con altri carichi di cura ;  
Organizzare i servizi in relazione alle esigenze dei nuclei familiari.

#### SEDI DI SVOLGIMENTO:

Ente Attuatore	Cod. Sede	Indirizzo	Comune
COMUNE DI ORSARA DI PUGLIA	144314	Via XX Settembre 5	ORSARA DI PUGLIA [Foggia]

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Posti			
Vitto e Alloggio	Senza Vitto e Alloggio	Solo Vitto	Totale
0	4	0	4

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- Condividere gli obiettivi indicati nel progetto mettendo in atto tutte le azioni richieste per il raggiungimento degli stessi.
- Disponibilità e flessibilità dell'orario di lavoro, compresi i giorni festivi.
- Puntualità e precisione nello svolgimento degli impegni assunti.
- Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.
- Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene i dati, le informazioni e le conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.

Tali obblighi sono richiesti per garantire l'ottimizzazione e la realizzazione del progetto.

**Orario Servizio****Modalità**

Settimanali

N° Ore Di Servizio Settimanale	N° Ore Annuo	N° Giorni di Servizio Settimanali
25		5

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

- Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO
- Eventuali tirocini riconosciuti: NO
- Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n.13/2013

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

- Sistema di selezione accreditato.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

PROVINCIA DI FOGGIA

Via Telesforo 25 – 71122 FOGGIA

- durata: **42 ore****FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Si rinvia alle tecniche ed alle metodologie di realizzazione della formazione generale e specifica previste dalle Linee guida pubblicate dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale con decreto n.88 del 31/01/2023. Nel dettaglio la formazione specifica dei volontari in SCU si articolerà in un percorso formativo svolto nei primi tre mesi di servizio e in una fase di addestramento al servizio.

- Durata: **75 ore**
- Modalità di erogazione: **unica tranche**
- Sede di realizzazione: **coincide con la sede di attuazione del progetto**

FORMATORE	MATERIA	ORE
Dott. Roberto Casagni	<b><u>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile universale</u></b> Definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto. I temi trattati durante il presente modulo includeranno: <ul style="list-style-type: none"><li>- La prevenzione e Protezione dai Rischi e attività correlate, ai sensi del D.lgs. N.81/08;</li><li>- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio</li></ul>	10 (2 giornate)

	<p>civile: definizione dei rischi e degli strumenti necessari ad affrontare situazioni di emergenza e rischi connessi allo svolgimento delle azioni di progetto.</p> <p>- Somministrazione del formulario di valutazione di fine modulo.</p>	
<p>Dott.ssa Agriesti Filomena Dott. Cascavilla Costanzo Dott. De Colellis Fernando Dott. Simonelli Mario Gerardo Carmine Dott.ssa Rauseo Marzia</p>	<p><b><u>Il contratto formativo</u></b></p> <p>a. Analisi del fabbisogno formativo. b. Accoglienza dei volontari e presentazione del progetto. c. Costruzione del gruppo e analisi del progetto. d. Definizione dei ruoli e delle responsabilità di ciascuno. e. Esplicazione delle aspettative di ogni volontario per chiarire quali di esse legittimamente potranno trovare spazio nello svolgimento del corso.</p>	<p>5 (1 giornata)</p>
<p>Dott. Cascavilla Costanzo</p>	<p><b><u>La progettazione sociale</u></b></p> <p>a. La metodologia: concetti fondamentali nella progettazione e gestione dei progetti. b. L'arte del progettare: la redazione e la gestione di un progetto. c. Sperimentazioni ed esercitazioni</p>	<p>5 (1 giornata)</p>
<p>Dott.ssa Rauseo Marzia</p>	<p><b><u>La comunicazione</u></b></p> <p>a. La comunicazione tradizionale. b. La comunicazione con le nuove tecnologie dell'informazione. c. Progettare la comunicazione sociale. d. La comunicazione come strategia</p>	<p>10 (2 giornate)</p>
<p>Dott.ssa Agriesti Filomena</p>	<p><b><u>L'indagine campionaria</u></b></p> <p>a. La preparazione: il campionamento, la stesura del questionario, il collaudo, la definizione delle attività di rilevazione. b. La rilevazione: la somministrazione del questionario. c. La elaborazione: inserimento dati, analisi e stesura report. d. c. Sperimentazioni ed esercitazioni</p>	<p>10 (2 giornate)</p>
<p>Dott.ssa Rauseo Marzia</p>	<p><b><u>La psicologia dell'anziano</u></b></p> <p>a. Il pensionamento e la ristrutturazione di un nuovo stile di vita. b. L'elaborazione del lutto del coniuge. a. L'allontanamento dalla vita sociale.</p>	<p>10 (2 giornate)</p>
<p>Dott.ssa Rauseo Marzia</p>	<p><b><u>La relazione volontario-utente</u></b></p> <p>a. La creazione del legame di fiducia. b. La comunicazione empatica. c. La comunicazione verbale e non verbale.</p>	<p>5 (1 giornata)</p>
<p>Dott.ssa Agriesti Filomena</p>	<p><b><u>Patologie e competenze relazionali</u></b></p> <p>a. Teoria sulle patologie gerontologiche e approccio all'anziano. b. Competenze per l'ideazione e la gestione di laboratori manuali. c. Affiancamento alle attività svolte e sostegno alla comprensione del ruolo. d. Analisi delle attività di problem-solving. e. Individuazione delle competenze relazionali e gestionali. f. Comprensione della distinzione ruolo-mansione.</p>	<p>5 (1 giornata)</p>
<p>Dott.ssa Agriesti Filomena</p>	<p><b><u>Assistenza e Animazione per la Terza Età</u></b></p> <p>a. Il concetto di assistenza agli anziani.</p>	<p>10 (2 giornate)</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>b. Analisi dei modi di vita degli anziani.</li> <li>c. Il supporto psicologico alle persone anziane.</li> <li>d. Conoscenza delle strutture socio-assistenziali.</li> <li>e. Le figure che operano all'interno delle strutture.</li> <li>f. Cosa si intende per animazione per la terza età.</li> </ul>	
Dott.ssa Agriesti Filomena	<p><b><u>L'interazione del volontario con la famiglia e con i servizi comunali</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a. La creazione di "reti di contatto" solidi.</li> <li>b. La relazione tra il volontario e la famiglia dell'anziano.</li> <li>c. Il peso del "care-giving"</li> </ul>	5 (1 giornata)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

progettiamo **Sociale**

OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:



ASSICURARE LA SALUTE ED IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ.

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

lettera n) - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone".

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Sarà considerata la riserva di 1 posto per "giovani con difficoltà economiche", desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svolgerà nell'arco di tre mesi, in concomitanza con la fase conclusiva delle attività progettuali.

Mesi Previsti Tutoraggio	Giorni Previsti Tutoraggio	N° ore collettive	N° ore individuali	Tot ore
3		20	4	24